

PROGRAMMA ELETTORALE E DI GOVERNO
DEL CANDIDATO SINDACO DI GORIZIA RODOLFO ZIBERNA
E DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA CHE LO SOSTIENE
ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL' 11.06.2017

La Commissione Europea commentando l'attivazione del Gect, ha definito l'area confinaria del Goriziano "un laboratorio di alto valore che potrà diventare, per il suo carattere innovativo, un esempio da seguire in tutta Europa". Si tratta di un riconoscimento straordinario che evidenzia come la nostra città ha saputo ritagliarsi un ruolo di grande rilevanza ponendo al centro delle sue proposte e dei suoi progetti l'interesse della gente e del territorio, superando problemi ed ostacoli, sia di carattere tecnico e burocratico, sia ideologico, che sembravano insuperabili. Demagogia e sterili incontri all'insegna del "vogliamoci bene" che mai a nulla avevano portato, sono stati sostituiti da una visione lungimirante e pragmatica di sviluppo del territorio transfrontaliero, portata avanti dai tre sindaci che, insieme, sono riusciti ad ottenere dall'Europa i primi 10 milioni di Euro da investire sul turismo e sulla sanità. La futura Amministrazione di centrodestra da me guidata, continuerà a perseguire la collaborazione transfrontaliera ritenendola, insieme al Gect, uno dei tasselli più importanti del complesso programma globale di sviluppo di Gorizia.

La nostra storia dovrà rappresentare un elemento straordinario di *appeal* collegandosi ad altre grandi ricchezze del nostro territorio come la cultura e l'arte. Il programma di promozione, iniziative e manifestazioni storiche, culturali, artistiche e di ogni altro genere dovranno non solo essere programmate insieme agli operatori economici cittadini ma essi stessi dovranno esserne protagonisti. Sì, quindi, a weekend tematici su determinati periodi storici e concertini con musica collegata, vetrine a tema, menù in linea con tale momento storico, conferenze o piccole rappresentazioni in negozi e locali. Punteremo a valorizzare anche i nostri prodotti tipici che dovranno, a loro volta, diventare elementi di grande attrazione turistica, così come i nostri vini, attraverso i quali vogliamo che Gorizia diventi la Capitale del settore.

Ma, agli eventi dovranno anche collegarsi le scelte urbanistiche e la viabilità. Ecco perché, sarà chiesta agli operatori economici, ai commercianti, agli artigiani e artisti, con il supporto delle associazioni di categoria, la disponibilità a realizzare una consulta, con cui riunirsi una volta al mese per programmare ed effettuare scelte concordate.

Una città non può, però, vivere solo di turisti. Nell'ottica di una indispensabile economia integrata, uno dei nostri obiettivi prioritari sarà quello di aumentare anche il benessere economico dei Goriziani, favorendo la nascita di nuove imprese e di nuova occupazione. Quindi, oltre a "sfruttare" il Gect, punteremo le nostre carte sul Polo aeronautico con nuovi insediamenti di industria leggera all'aeroporto di Gorizia. Punteremo anche alla creazione della Zona Economica Speciale Europea (ZESE) che, se realizzata, attrarrà capitali stranieri sul nostro territorio, comporterà minore tassazione e tanti nuovi posti di lavoro. Alla ZESE saranno necessariamente collegati il mondo universitario, la Sdag e la zona industriale che potranno svolgere un ruolo di livello internazionale in una città che potrebbe realmente divenire un laboratorio europeo di eccezionale livello.

DIMENSIONE LAVORO

Gorizia sarà la città delle opportunità, pronta a cogliere le sfide del futuro creando le condizioni per un'economia integrata in grado di creare nuovi posti di lavoro e nuove prospettive. Il punto centrale del nostro programma sarà il rilancio: industria innovativa, artigianato, turismo e agricoltura. Sfrutteremo e implementeremo gli straordinari strumenti attivati dall'Amministrazione Romoli, come il Gect, la convenzione per la gestione dell'aeroporto Duca d'Aosta e l'attivazione di Zese e Zes.

dell'aeroporto Duca d'Aosta e l'attivazione di Zese e Zes.

L'aeroporto Duca d'Aosta diverrà **polo aeronautico** dove si prevedono insediamenti come la *Pipistrel* e aziende simili per la creazione di **centinaia di posti di lavoro**. In aeroporto troveranno spazio anche attività come la Scuola di volo e il Museo del volo. Inoltre saranno ripristinati e attualizzati gli spazi per il tempo libero e il fitness e un'area per il divertimento notturno collegata ai locali presenti in centro città.

Una sfida possibile che perseguiremo con tenacia è quella collegata all'attivazione, a cavallo del confine, della **Zona Economica Speciale Europea** per la quale stiamo già sensibilizzando governi ed europarlamentari. La sua creazione farebbe arrivare in quest'area **ingenti capitali stranieri**, in grado di dare vita ad imprese e **centinaia, se non migliaia, di posti di lavoro**, con una evidente svolta straordinaria per la nostra economia.

Piste ciclabili lungo l'Isonzo con tante aree attrezzate per sfruttare anche questo tipo di turismo. Con il Gect vogliamo valorizzare anche il segmento collegato al **Collio**. Ogni asse europeo sarà valorizzato attraverso il Gect per creare nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro.

La **semplificazione** è il primo servizio che dobbiamo a tutti. Fisseremo termini ristretti per le autorizzazioni. Sarà creata la figura del **tutor** in grado di agevolare l'avviamento di nuove attività affiancando il nuovo imprenditore e migliorando le informazioni sull'accesso ai fondi pubblici e al microcredito.

Ogni anno il Comune, oltre ad utilizzare gli strumenti regionali per i lavoratori socialmente utili, di pubblica utilità e i cantieri lavoro, stanzierà ulteriori **100 mila euro** per lavori temporanei a favore di **disoccupati**.

Verranno stanziati **30.000 Euro** per gli **studenti universitari**. Attraverso convenzioni con le Università saranno attivati **stage** e **tirocini** per avvicinare al mondo del lavoro gli studenti universitari e contribuire alle loro spese per lo studio.

In collaborazione con CCIAA, Fondazione CaRiGo ed Area Science Park cercheremo di stimolare la ricerca scientifica e tecnologica sostenendo le **start-up** nel settore dell'**innovazione** e favorendo nuovi insediamenti manifatturieri anche con la concessione di alcuni immobili dismessi del Comune a favore dei giovani imprenditori e progetti di **co-working**.

Promuoveremo Gorizia come la "**città dei mestieri**" che identifichi e valorizzi tutte le **professionalità artigianali** del territorio con un nuovo patto tra Comune, imprenditori e lavoratori, in modo che le regole del lavoro si adattino alle specifiche capacità del territorio.

Attraverso i **fondi europei Pisus** saranno disponibili nuove risorse per la valorizzazione economica, turistica e culturale del centro urbano di Gorizia. Svilupperemo la **capacità attrattiva** del centro storico, sostenendo il **rinnovamento della rete commerciale** cittadina con l'intento di garantire alla nostra città una valenza turistica nazionale.

La coltivazione di **tipicità agricole** goriziane, dalla Rosa di Gorizia ad asparagi e verze possono alimentare una nuova economia. La loro promozione in chiave gastronomica-turistica porterebbe a un'incentivazione della loro produzione con creazione di **nuovi posti di lavoro**.

IL PATRIMONIO COMMERCIALE DELLA CITTÀ

Il nostro obiettivo è quello di dare un **ruolo di primo piano** alla città, ripensando anche al suo posizionamento nel territorio isontino. Vogliamo individuare tutte quelle misure che possano favorire chi svolge attività commerciali "importando" un maggior numero di cittadini a Gorizia con corsi di laurea innovativi e nuove opportunità occupazionali. Sosterremo **eventi** capaci di attrarre pubblico con particolare attenzione alle *location* del Castello, di piazza Vittoria, via Rastello e Corso Verdi. Affiancheremo e continueremo a sostenere i percorsi del **Centro Commerciale Naturale**. Eseguendo una mappatura degli edifici dimenticati proporremo di ridare vita agli **edifici abbandonati** allestendo **vetrine pubblicitarie** e di promozione della città.

Intendiamo incentivare la **nuova imprenditoria**, soprattutto quella giovanile, con una **leva fiscale** ed una considerevole **sburocratizzazione**. Vogliamo dare vita ad un tavolo di concertazione con le associazioni di categoria che porti ad un protocollo di intesa per dare mandato ad un soggetto unico di incontrare i **grossi franchising** e riuscire a portare a Gorizia **importanti marchi**. In linea con la politica dell'attuale governo cittadino punteremo alla promozione del cosiddetto Centro Commerciale Naturale coinvolgendo i cittadini e i portatori di interessi in un'ottica di partecipazione attiva.

Costruiremo, in stretto raccordo con Camera di Commercio e Confcommercio Gorizia, un insieme di misure tese a favorire l'**insediamento** ed il **mantenimento delle imprese commerciali ed artigianali**, con particolare attenzione alle zone ancora da valorizzare.

Andranno incentivate le **locazioni dei negozi attualmente sfitti** nella zona riqualificata della città, anche attraverso **riduzioni sui tributi locali**.

L'Amministrazione Comunale, in stretto raccordo con le Associazioni di Categoria, dovrà promuovere un progetto finalizzato a stimolare l'inventiva e la creatività dei nostri imprenditori, per la creazione di una serie di **merchandise**, oggetti evocativi delle città, dei monumenti e della sua cultura, da distribuire presso i book shop del sistema museale e attraverso appositi corner all'interno degli hotel, dei negozi e dei ristoranti della città.

Il sabato e la domenica favoriremo la presenza di **mostre-mercato dell'antiquariato di qualità e dell'artigianato**, il cosiddetto modernariato delle curiosità nei controviali pedonali di Corso Italia e Corso Verdi.

Animazione, cultura, aggregazioni, accoglienza turistica, eventi e rassegne. Questi i punti da cui partire per la **rivitalizzazione** e lo **sviluppo** di Gorizia. Le zone pedonalizzate, piazza Vittoria ed i controviali di Corso Verdi e Corso Italia saranno teatro, nei fine settimana, di numerosi eventi: artisti di strada ed eventi musicali in collaborazione con i numerosi esercizi pubblici.

E' nostra intenzione proporre agevolazioni sotto forma di **sconti/detractions della TARI** ai commercianti ed ai titolari di pubblici esercizi che intendono donare le **eccedenze alimentari**. Inoltre, concedere una riduzione del canone di concessione agli operatori del mercato comunale che intendono praticare dette cessioni alimentari.

TURISMO, UNA RISORSA VINCENTE

Uno degli assi su cui intendiamo puntare è sicuramente quello turistico perché **turismo** significa **sviluppo economico, occupazione e benessere** diffuso. Isig ed Informest potranno essere efficaci partner nella redazione di progetti comunitari per sostenere l'offerta turistica.

Vogliamo **promuovere**, anche grazie alla App Let'sGo Gorizia, un'identità di città internazionale in grado di offrire cultura, storia, ambiente, enogastronomia, caratteristiche architettoniche e attrattive avviando una mirata azione di marketing territoriale attraverso l'individuazione di un **city brand**.

Il **polo museale** avrà un ruolo importante grazie anche al trasferimento della proprietà e gestione dei Musei Provinciali al Comune, che chiederemo alla Regione. Trasferiremo a Santa Chiara il museo della Grande Guerra arricchendolo con tecnologie multimediali. Promuoveremo e metteremo in rete Castello, Museo medievale e dei tesori di Aquileia, Museo della Grande Guerra, Villa Coronini, Sinagoga, Ossario di Oslavia con un **biglietto unico** che consenta l'accesso a tutte le location.

Il **Castello** dovrà divenire luogo di attrazione medievale, arricchito di un **museo Medievale e dei Tesori di Aquileia** con dotazioni multimediali e rievocazioni storiche. Punteremo a cedere la sua gestione ad un soggetto privato con l'obbiettivo di organizzare visite, raduni di figuranti, dimostrazioni di falconeria. Riavvieremo, in collaborazione con i privati, l'**Enoteca dell'Impero**, il **Bastione Fiorito** ed il **Teatro Tenda**. Siamo certi che, una volta pronto l'**ascensore**, questo servizio contribuirà a implementare le presenze in Castello, anche per le molte persone che hanno difficoltà a raggiungere a piedi il maniero.

Intendiamo trasformare la **Galleria Bombi** in un luogo di aggregazione ed attrazione (ad es. con un **museo virtuale** con strumenti multimediali in grado di proiettare immagini di opere d'arte o di eventi storici, ecc.).

Il **brand "Grande Guerra"** entrerà maggiormente nel circuito del turismo, in particolare quello scolastico. Sarà strategico favorire un collegamento con il Sacrario di Redipuglia e andranno valorizzati il Sacrario di Oslavia, il monte **Calvario** e il monte **Sabotino**.

Imprescindibile la valorizzazione turistica di **piazza della Transalpina** con una promozione condivisa del territorio, dalle sorgenti alle foci dell'Isonzo, in collaborazione con i comuni dell'area Gect Go.

Fra i percorsi storico-culturali transfrontalieri andranno promossi anche quelli collegati ai reali **Borboni** di Francia e all'itinerario ebraico, con l'ex ghetto e la **Sinagoga** a Gorizia e il cimitero a Valdirose, in Slovenia.

Grazie al Gect sono state stanziare le risorse per la valorizzazione turistica del **fiume Isonzo**: piste ciclabili, ponticelli e altre strutture lungo il fiume. Potenzieremo il **Parco di Piroma** con l'inserimento di punti di ristoro e strutture come ombrelloni e lettini per il relax. Anche la valorizzazione del **monte Sabotino** riguarderà le attività di trekking, dogwalker, equitazione e mountain bike.

Le meraviglie del **giardino Viatori** verranno inserite nel cartellone degli appuntamenti turistici creando un collegamento con la città attraverso iniziative culturali ma anche di carattere enogastronomico.

Il trinomio **Gorizia-Collio-Carso** deve diventare un brand europeo. Promuoveremo tutte le eccellenze goriziane, dall'enogastronomia alle produzioni tipiche.

Si lavorerà per creare un vero e proprio **sistema dell'accoglienza**. Corsi di formazione per tutti gli operatori dell'incoming goriziano. Implementeremo e miglioreremo la **segnaletica turistica** cittadina per guidare il visitatore alla scoperta del nostro territorio

E' nostra intenzione allacciare accordi con le principali località turistiche regionali oltre a città come Venezia e Lubiana per arricchire quel turismo che non ama rimanere stanziale in una sola località. Senza dubbio collaboreremo fortemente con le municipalità d'oltre confine per promuovere insieme ed in modo efficace tutto il nostro territorio.

GORIZIA CAPITALE DELLA CULTURA

Storia e cultura a Gorizia diventano un **binomio imprescindibile**. Non a caso, infatti, insieme a Nova Gorica potrà candidarsi a capitale europea della cultura. Il nostro appoggio non potrà che essere totale e convinto. Valorizzeremo il nostro patrimonio attraverso mostre, festival, forum, teatro, visite e percorsi guidati, concerti e tante iniziative e, soprattutto, attraverso campagne promozionali internazionali.

Sosterremo la rete fra Amministrazione, istituzioni culturali, associazioni, professionisti, imprese, ma anche **gruppi spontanei di cittadini** per costruire, insieme, un progetto di ampio respiro per la città. C'è l'idea di promuovere l'iniziativa "Adottiamo un palazzo", rivolto al recupero di edifici storici in degrado.

Un **cartellone annuale delle iniziative** sarà presentato in gennaio e concertato anche con le associazioni di commercianti e, più in generale, con tutti gli operatori economici e altri partner del Sistema Gorizia, come la Cciaa e la Fondazione CaRiGo. Sarà inserita in bilancio una cifra per la promozione.

Gorizia sarà aperta a incontri e **proposte musicali** della scena alternativa pop, rock, rap, elettronica, organizzate in collaborazione con le realtà associative del territorio. Concerti, danza, opera lirica e performance trasformeranno piazze e luoghi pubblici e locali in **palcoscenici sotto le stelle**.

È Storia e il Premio Amidei guideranno il **cartellone dei grandi eventi culturali**, insieme ai concorsi Seghizzi, Lipizer, Mercatali e altri. Provvederemo ad una mappatura completa delle realtà, di produzione e offerta culturale a tutti i livelli, riscoprendo specificità e peculiarità della nostra città.

Sosterremo eventi già consolidati e ne progetteremo di nuovi legati all'**identità di Gorizia**: la Grande Guerra e i Luoghi della memoria, Festival dell'Arte, della Musica e della Moda, Premio Collio collegato ad una nuova manifestazione fieristica Vini&Confini, Giornate dedicate all'alimentazione con il marchio **TipiGo**. E ancora premi sportivi e culinari che, mescolati ad altre "contaminazioni", rafforzeranno il **brand culturale** della città. Saranno coinvolti i ristoratori locali per realizzare serate con menù a tema abbinate a personaggi storici, scrittori, intellettuali e musicisti goriziani, con letture e musiche collegate.

Il **teatro Verdi** dovrà diventare il centro **ispiratore e promotore** della vita teatrale e culturale cittadina in rete con le altre realtà cittadine, dal Cta all'Associazione Terzo Teatro interagendo con altre strutture come il Kulturni Dom e il Bratuz.

Il **Castello** sarà al centro di tante iniziative culturali e con i prossimi interventi del progetto Agenda urbana la **storia medievale** sarà raccontata attraverso strumenti multimediali e rievocazioni storiche che coinvolgeranno anche il centro città. Il Comune proseguirà anche la battaglia per ottenere la **gestione dei Musei provinciali** per un'adeguata valorizzazione museale integrata.

Insieme alle associazioni culturali, alle scuole e agli operatori economici cittadini c'è la volontà di realizzare **weekend di musica**, enogastronomia, **rievocazioni a tema** prendendo come riferimento personaggi o periodi storici che abbiano interessato Gorizia ad esempio i Borboni, Napoleone e Casanova.

Uno degli obiettivi sarà trasformare in "dispensatori" culturali tutti i **siti suggestivi della città con concerti itineranti**, mostre e altre iniziative in ognuno di essi: Castello, Villa Coronini, Palazzo Lantieri e Palazzo De Grazia. Inoltre, fra i nostri tesori, c'è anche la soffitta, dove il filosofo Michelstaedter, passava ore a studiare e a riflettere sulla vita con gli amici Nino Partenolli e Enrico Mreule. L'amministrazione tenterà ogni strada per recuperare questo nostro **patrimonio culturale**.

E' nostra intenzione far recuperare a **Palazzo De Grazia**, di via Oberdan, il suo ruolo culturale in campo musicale, coinvolgendo anche i conservatori regionali.

GIOVANI E UNIVERSITÀ

L'accesso al **mondo del lavoro** da parte delle **nuove generazioni** è l'imperativo de nostro programma. Il futuro di Gorizia si costruisce solo assieme e al fianco dei giovani. Il Comune può e deve costruire attorno al sistema universitario un ecosistema di servizi dedicati: alloggi di qualità e a prezzi accessibili, trasporti efficienti, sinergia con il mondo della ricerca e delle imprese.

Ci impegneremo, in accordo con gli atenei di Udine e Trieste, a promuovere l'**Università Europea** con alcuni corsi di laurea di respiro internazionale in collaborazione con le Università di Nova Gorica, Lubiana e Vienna. In una location nuova e completamente ristrutturata, come potrebbe divenire il complesso dell'ex ospedale di via Vittorio Veneto, i corsi, in lingua inglese, sarebbero destinati a circa **1.000-1.500 nuovi studenti** provenienti da tutta Europa.

Solleciteremo la promozione di **corsi di laurea specialistici**, come ad esempio un corso di Diritto Ambientale, tematica rilevante nelle politiche pubbliche e private, presenti e future. Ci adopereremo per attrarre anche corsi di alta specializzazione proposti da soggetti privati.

Eserciteremo pressioni sulla Regione affinché estenda gli **incentivi**, per studenti e docenti, anche a corsi di laurea che hanno solo sede operativa nella nostra regione, non la sede legale. Incalzeremo la Regione affinché mantenga la promessa di realizzare, finalmente, una **mensa universitaria** ed una **scontistica** adeguata per gli studenti.

L'avvio di un **corso di enologia** in lingua inglese dedicato al mercato asiatico potrà essere una grande opportunità per la valorizzazione internazionale del nostro territorio. Valutiamo con grande interesse la realizzazione di una **scuola di giornalismo** in lingua inglese destinata a formare i futuri giornalisti che si occuperanno del settore enologico. **Valorizzeremo i corsi di laurea già presenti in città** (ad esempio Scienze Internazionali e Diplomatiche, DAMS, Relazioni Pubbliche e Architettura) perché riteniamo importanti le loro positive contaminazioni sulle attività del territorio.

Ci impegneremo per il rilancio di **attività culturali** rivolte e gestite dai giovani nonché di luoghi di aggregazione tra i quali le pertinenze dell'**aeroporto "Duca d'Aosta"** dove potersi divertire ascoltando musica senza il rischio di disturbare la quiete pubblica. A questo

proposito procederemo alla **revisione dell'ordinanza antischiamaZZi**, consentendo eventi musicali che non disturbino il diritto al diritto al riposo.

Reintrodurremo gli **stage** e i **tirocini retribuiti** di durata trimestrale o semestrale e sosterrremo l'attivazione di iniziative di solidarietà per la costituzione di "borse lavoro" da destinare ai giovani goriziani.

Sosterremo il **Punto Giovani** e la sua attività formativa. Sproneremo le diverse forme di **associazionismo**, in particolare quelle relative al **volontariato**. Incoraggeremo la realizzazione di **eventi** per promuovere **giovani goriziani** dotati di **talento** nell'ambito della musica, prosa, poesia, pittura e altri ambiti artistici.

Incentiveremo l'incontro tra imprese e giovani per **favorire il lavoro**. Implementeremo le collaborazioni con le associazioni di categoria perché individuino le figure richieste dal mercato del lavoro. Agevoleremo le cosiddette "**botteghe di mestiere**" affinché favoriscano l'inserimento lavorativo e la formazione di giovani negli ambiti tradizionali **dell'artigianato locale**. Proporremo la riduzione dei tributi locali e degli oneri di urbanizzazione, introducendo diverse **tipologie di incentivi** per chi apre una nuova attività e investe in attività esistenti.

LA SALUTE È UN DIRITTO

L'amministrazione regionale di centrosinistra sta distruggendo la sanità, in particolare quella goriziana. Dalla drammatica soppressione del punto nascita ai progressivi ridimensionamenti di servizi e tagli di reparti ospedalieri. Dalla recente chiusura del pronto soccorso pediatrico alle ore 18, alle interminabili file al pronto soccorso del nosocomio goriziano. Uno scempio che deve essere fermato.

L'**abnegazione** e la **professionalità** del personale medico ed infermieristico vanno **salvaguardate, tutelate e valorizzate**. Va implementato il personale soprattutto negli ambiti di maggior sofferenza come Urologia, Neurologia, Pronto Soccorso ed Ortopedia. Da non dimenticare anche il reparto di Pneumologia e C.R.U.A. (Centro Regionale Unico Amianto)

Confermiamo la nostra **contrarietà al Piano Attuativo Locale - PAL 2017**, perché lo riteniamo del tutto inadeguato ad una sanità all'avanguardia e al servizio dei cittadini. **Sosterremo la collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Slovenia nell'ambito del Gect, a cominciare dalla casa del parto e la carta dei servizi transfrontaliera.**

Ci opporremo al taglio del servizio di anatomia patologica, provocherebbe una diminuzione dell'attività chirurgica, con aumento delle liste d'attesa e conseguente fuga dei pazienti verso altre aziende. Indispensabile attivare subito l'**Unità di Terapia Intensiva Cardiologica** sulle 24 ore.

Le **eccellenze** come Urologia, Senologia e Ortopedia protesica andranno valorizzate adeguando anche la diagnostica. Indispensabile attivare subito l'**Unità di Terapia Intensiva Cardiologica** sulle 24 ore. Va difeso ed implementato tutto ciò che afferisce al **primo e pronto soccorso** con maggior personale medico ed infermieristico, ambulanze ed automedica, il Pronto Soccorso Pediatrico durante tutte le 24 ore, le Chirurgie d'emergenza perché i 10 minuti di ritardo nell'intervenire fanno spesso la differenza tra la vita e la morte.

Dobbiamo pretendere dalla Regione e dall'Azienda Sanitaria un aumento delle risorse per l'**assistenza domiciliare** dei non autosufficienti. Avviare l'attività della Commissione per la valutazione dei tempi di attesa.

Il progressivo invecchiamento demografico caratterizza oggi uno scenario di crescenti necessità, riteniamo essenziale il potenziamento dei posti letto in RSA ed uno spazio adeguato per l'**Hospice** che garantisca **dignità ai malati terminali**.

Non dobbiamo consentire che la Regione faccia trascorrere così tanto tempo prima di nominare i **primari mancanti**. Ad oggi mancano ancora quelli di Neurologia, Urologia, Oncologia, Fisiatria.

Chiederemo di **implementare i Servizi per le tossicodipendenze, i Servizi per le Dipendenze patologiche** (alcol e ludopatie) e per il CSM. Ci attiveremo per assicurare al servizio trasfusionale di Gorizia il mantenimento della reperibilità notturna, prefestiva e festiva. Ci batteremo perché la **Dermatologia** (Centro di Malattie Sessualmente Trasmesse) venga riconosciuta come SOS aziendale fornendola di posti letto in Day Hospital. Dovrà essere **identificata una figura che governi la disabilità adulta** definendo le modalità di interazione con gli Ambiti e con le strutture presenti sul territorio. Sarà indispensabile parametrare i **consultori** in base al numero di abitanti e alle peculiarità del territorio. Prevedere con **urgenza anche ad una Unità di cure palliative** in ogni Distretto. Potenziare l'ambulatorio del **Piede Diabetico**, unico centro di riferimento regionale e fonte di attrazione extra-regionale.

SPORT, BENESSERE PER TUTTI

Nella Gorizia che vogliamo, lo **sport** sarà valorizzato come **motore fondamentale** per il benessere dei cittadini e come **strumento principe** per far acquisire ai giovani **sani stili di vita**. Ecco perché per rilanciare lo sport crediamo nel contributo fondamentale delle tante organizzazioni presenti sul nostro territorio. Promuovere un grande progetto permanente di Educazione allo Sport, ai suoi valori, al rispetto delle regole, al rispetto degli attori.

Valorizzeremo l'**associazionismo sportivo** concorrendo a migliorare l'offerta e aumentare l'abitudine alla pratica di attività sportive come strumento di benessere e prevenzione. In collaborazione con le società sportive e nel rigoroso rispetto dei diversi ruoli, il Comune dovrà dedicare maggior attenzione alle discipline nelle diverse **fasce giovanili** sostenendo quelle associazioni che, come ad esempio l'Unione Ginnastica Goriziana, sono particolarmente attente ai giovani.

Va incentivato il progetto della **Cittadella dello Sport** in Campagnuzza, con l'ex Collegio Filzi di via Pola da destinare all'accoglienza di studenti, al ritiro di società sportive nel periodo estivo, per attrarre campionati nazionali ed internazionali e per poter ospitare tra giugno e settembre anche altri grandi eventi che necessitano di posti letto.

Incentiveremo **organiche collaborazioni** tra le associazioni operanti nelle medesima disciplina al fine di ottimizzare le risorse e raggiungere migliori risultati, maggior numero di praticanti e alti livelli di qualità.

Riteniamo utile esaminare la possibilità di una ottimizzazione nella gestione degli impianti sportivi nella custodia, pulizia, manutenzione, acquisti, assicurazioni, utenze, ecc. Verranno programmati interventi di manutenzione e miglioria sugli impianti sportivi del territorio.

Continueremo ad organizzare e **calendarizzare eventi sportivi** a carattere nazionale ed internazionale con cadenza annuale. Una particolare attenzione sarà destinata alla promozione dell'attività motoria dei giovani, ritenendo lo sport uno strumento di eccezionale efficacia per far acquisire ai giovani positivi stili di vita, destinati a formare degli adulti sani.

E' riconosciuta la grande valenza sociale della **piscina comunale**, naturale punto d'incontro di giovani ed anziani. Vi è la necessità di predisporre un investimento per l'**ammodernamento** e per un **miglioramento energetico**. Solleciteremo un maggior coinvolgimento delle scuole per l'utilizzo della struttura anche durante gli orari scolastici.

Intendiamo proporre Gorizia e Nova Gorica **Capitale Europea dello Sport 2020**, stante la presenza di impianti e la tradizionale collaborazione transfrontaliera che rappresenta un unicum.

STOP ALL'IMMIGRAZIONE INCONTROLLATA

Stato e Regione devono applicare i piani per la distribuzione dei migranti evitando sovraffollamenti ingestibili. Quasi 16 milioni di euro in tre anni. È quanto costerà il servizio di accoglienza e assistenza dei richiedenti protezione internazionale a Gorizia e nel resto dell'Isontino. Gorizia è senza dubbio tra le città più accoglienti e solidali d'Italia ma non è ammissibile che per l'accoglienza sul nostro territorio si spenda una cifra praticamente pari a quella che il Comune di Gorizia destina a tutti i servizi sociali per tutti i propri cittadini bisognosi. È indispensabile modificare la politica dell'accoglienza accelerando le pratiche per il riconoscimento e per il rimpatrio di coloro che non hanno diritto all'asilo.

Accogliere chi è in comprovato rischio di vita, soprattutto donne e bambini, costituisce obbligo morale. Ma va rilevato che la maggior parte dei richiedenti asilo a Gorizia sono, in realtà, **emigranti economici** o umanitari. **Proporremo, quindi, di quadruplicare le commissioni territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato.** Consideriamo questa l'unica soluzione per snellire e velocizzare le procedure e non permettere che i costi diventino permanenti pesando ancor più sulle tasche dei contribuenti.

Gorizia è sempre stata e rimarrà una città solidale. Il **piano nazionale di accoglienza** prevede che Gorizia accolga circa **90 immigrati**. In realtà abbiamo avuto punte di oltre 400. L'unica strada è quella di sollecitare gli organismi europei ed internazionali ad adottare un **nuovo piano Marshall** a beneficio dei paesi che oggi generano emigrazione. Questo per impedire esodi e calvari lunghi miliardi di km e oltre **5.000 morti** all'anno nel solo mar Mediterraneo.

Solleciteremo la Regione affinché chiedi al Governo nazionale un maggior numero di militari in grado di sostituirsi alle forze dell'ordine nel **presidio** dei siti sensibili e nel **pattugliamento**. Attiveremo un tavolo di coordinamento tra Forze dell'Ordine e Polizia Locale. I luoghi in cui i cittadini si sentono più insicuri, in particolare parchi e giardini, andranno vigilati con maggiore illuminazione e **videosorveglianza**. La **sicurezza** sarà rinforzata anche attraverso l'assunzione di operatori della Polizia Locale.

URBANISTICA E VIABILITÀ CITTADINA

La **pianificazione** dell'Urbanistica va concepita in un'ottica di lungo periodo per garantire una **crescita equilibrata** della città, l'armonizzazione degli insediamenti ed il sistema dei servizi. Nel governo della nostra Amministrazione rivestirà particolare rilievo anche la gestione del patrimonio pubblico. E' nostra intenzione valutare dettagliatamente le possibili prospettive di aree di potenziale interesse strategico come, ad esempio il complesso sanitario di via Veneto, l'area commerciale di via Boccaccio e la zona gravitante su piazzale Casa Rossa. Intendiamo, peraltro, studiare con attenzione il sistema della **viabilità cittadina**, inserendolo in una visione urbanistica globale della città, insieme al sistema delle soste.

Intendiamo favorire l'utilizzo "pieno" dei **parcheggi** presenti oggi in città, alcuni ancora sottoutilizzati forse per scarse indicazioni. Contestualmente verificheremo la possibile fruizione di altre aree di sosta oggi private accertandone **opportunità** di esistenza e di **localizzazione**.

La revisione del **piano del traffico** andrà, ovviamente, di pari passo con quella dei parcheggi, del trasporto pubblico e della ciclabilità. Il piano del traffico e quello regolatore, ove possibile, saranno realizzati unitamente a Nova Gorica utilizzando le risorse del Gect nell'ambito del suo piano strategico. La revisione, risultato di un percorso partecipato con i cittadini, dovrà conciliare lo **sviluppo del commercio** e del **turismo** con la qualità di vita della popolazione residente.

Miglioreremo la sicurezza delle **piste ciclabili** attuali attraverso **manutenzione**, rimozione ostacoli, separazione con percorsi pedonali e strade. Realizzeremo **nuove piste** raccordandole con quelle esistenti per favorire lo spostamento tra periferie e centro cittadino. Incentiveremo la realizzazione di **percorsi turistici ciclabili** a tema con il patrimonio storico e naturale goriziano.

Procederemo con interventi di **arredo urbano** in piazza Vittoria, nelle aree pedonalizzate ed in piazzale Casa Rossa: **panchine**, **aiuole attrezzate** e **coperture**. Gorizia deve saper comunicare la sua **fruibilità**. Affiancheremo alla **segnaletica** tradizionale quella **innovativa** con immagini e video informazioni anche in lingua straniera. Importante in quest'ambito sarà la collaborazione con il Corso di Architettura, anche al fine di una valorizzazione del compendio di via **Boccaccio**, di piazzale **Casa Rossa** e degli **ex valichi**.

Gorizia deve essere una **città fruibile** e, soprattutto, deve saper comunicare la sua fruibilità. L'idea è quella di affiancare alla **segnaletica** tradizionale quella **innovativa** che consenta di ampliare i contenuti con immagini e video informazioni anche in lingua straniera creando una vera e propria guida interattiva per il visitatore.

E' nostra intenzione proseguire gli interventi di **riqualificazione** e organizzare incontri periodici con i residenti di periferie e quartieri per ascoltare le esigenze anche in chiave urbanistica.

Intendiamo eliminare o almeno **ridurre l'ingresso** dall'ex valico di Salcano dei **mezzi pesanti** che non debbano realmente effettuare operazioni di carico/scarico sul nostro territorio. Ci impegneremo per evitare la **sosta selvaggia** dei camion nella zona delle Casermette, per implementare l'illuminazione e realizzare passaggi pedonali rialzati per evitare l'elevata velocità nella **zona Montesanto**.

Va perseguita la realizzazione della **metropolitana leggera Gorizia-Aidussina-Trieste-Monfalcone-Gorizia**, che assicurerà collegamenti veloci. Inoltre, incentiveremo la realizzazione della **lunetta di collegamento** fra Nova Gorica e Gorizia per permettere ai convogli su rotaia di essere instradati verso la SDAG e per mettere in connessione le due aree urbane e le destinazioni dell'Est Europa.

WELFARE, AMBIENTE, ANIMALI

Il nostro impegno sarà orientato al **monitoraggio** costante della **situazione socio-sanitaria** di Gorizia in collaborazione con le associazioni del territorio. Ci attiveremo affinché ogni risorsa disponibile venga utilizzata per i cittadini italiani residenti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Garantiremo un costante **sostegno alle famiglie** che si trovano in difficoltà ed allo sviluppo di servizi di supporto per l'**assistenza di anziani soli** e famiglie con anziani. Incalzeremo la Regione e l'Azienda Sanitaria affinché aumentino le risorse per l'**assistenza domiciliare** per i non autosufficienti. Solleciteremo l'istituzione di un **fondo di solidarietà per i padri separati** bisognosi di aiuto.

Favoriremo la creazione di "**Centri per la famiglia**", accreditando consultori pubblici e privati, associazioni familiari e reti di famiglie, che aiutino e accompagnino le donne durante la maternità e le puerpere in fase di allattamento.

Chiederemo alla Regione la **modifica del regolamento di assegnazione degli alloggi ATER** che oggi privilegiano una tipologia di famiglia numerosa che non è più quella italiana. Chiederemo risorse più cospicue per il **recupero del patrimonio edilizio** da destinare alle centinaia di goriziani che attendono un'abitazione.

Nonostante gli ultimi tagli del Governo Gentiloni garantiremo massima collaborazione alle associazioni di volontariato che si occupano di **violenza alle donne**. La **Consulta delle Donne** sarà uno strumento efficace per proporre miglioramenti e soluzioni, creare occasioni di incontro e aggregazione al fine di stimolare la solidarietà.

Vogliamo costituire la **Consulta delle Associazioni di volontariato**. Potranno parteciparvi tutte le associazioni che si saranno accreditate attraverso un registro, presso gli Uffici comunali. Incentiveremo un **rappporto più stretto** tra associazioni e Amministrazione comunale individuando un incarico amministrativo che guardi con più continuità a questo mondo.

Alla luce di una prospettiva di vita che si allunga sempre di più, il Comune sarà sempre più regolatore di servizi che garantiscono un **adeguato sostegno agli anziani**. Promuoveremo il potenziamento della **RSA** e dell'**Hospice**, pur dando priorità alla permanenza dell'anziano in famiglia. Faciliteremo l'assegnazione di alloggi ad anziani in difficoltà. Solleciteremo la Regione e l'Azienda Sanitaria per il **potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare**.

Lavoreremo perché il Comune sia coordinatore e garante di servizi di qualità che garantiscano un adeguato sostegno alle persone affette da **disabilità**. Garantiremo **supporto** alle associazioni che gestiscono i Centri di Aggregazione Disabili e i Centri Socio-Educativi affinché potenzino i **centri diurni** per i disabili.

Lavoreremo per una Gorizia dove nascono nuovi **giardini, aree per bambini**, spazi per fare **sport all'aria aperta** e dove le **piste ciclabili** creino percorsi e collegamenti verdi. Ci impegneremo affinché siano migliorati i servizi mirati all'**eliminazione del degrado**. Lotta, quindi, anche ai mozziconi lasciati a terra grazie all'implementazione di cestini attrezzati nel centro cittadino e in periferia per un maggior senso civico da parte dei goriziani.

Penseremo a nuove campagne informative affinché tutta la comunità sia consapevole delle nuove opportunità che la tecnologia offre nel campo del **risparmio energetico**. L'**Amministrazione** dovrà essere **modello comportamentale** intraprendendo azioni per un piano strategico degli edifici comunali per **ridurre i consumi energetici** e lo spreco di risorse naturali.

Una attenzione particolare sarà destinata agli **animali da affezione**, realizzando nuove aree verdi, recintate, cosiddette "**aree di sgambamento**", dotate di panchine e di contenitori per la raccolta degli escrementi, in aggiunta a quelle già esistenti, ma anche proponendo **corsi di educazione ambientale e animale** in collaborazione con associazioni di volontariato.

Adotteremo ogni misura possibile al fine di incentivare l'attendamento di spettacoli circensi che non facciano uso di animali e nel caso in cui ne facciano uso ogni misura possibile al fine di rendere le condizioni di vita degli animali più tollerabili possibili ai sensi della normativa vigente. Rafforzeremo la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato che operano nel settore della protezione degli animali nonché con l'ordine dei veterinari con le quali negli anni sono state realizzate numerose attività.

Assicureremo il mantenimento della possibilità di scelta vegetariana nelle mense comunali.

Rodolfo Zibera